

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO NOCCIOLO n. 4 del 28 luglio 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2025 sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione si allontanerà verso la Grecia, determinando l'afflusso di aria umida in quota e secca nei bassi strati fino al mattino di martedì. Successivamente, la permanenza di aria fresca in quota favorirà ulteriore instabilità atmosferica.

Per aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica, seguire le previsioni aggiornate di Osmer ARPA FVG, consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche del nocciolo è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/nocciolo/>

Dai rilievi fenologici svolti, attualmente le varietà Tonda Gentile delle Langhe (TGL) e Giffoni si trovano in fase I (Definizione mandorla) mentre Nocchione e Romana si trovano in una fase compresa tra H (Accrescimento mandorla – Fase 2) e I (Definizione mandorla).



H Accrescimento
mandorla (fase 2)

I Definizione mandorla

AVVERSITA' E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Brown stain disorder</p> <ul style="list-style-type: none"> Fisiopatia che si manifesta con marciume a carico dei tessuti spugnosi interni del frutto. A livello del guscio si evidenziano macchie scure di forma irregolare spesso accompagnate da emissione di essudato color caffè. Rilevati anche frutti colpiti internamente ma privi di manifestazioni esterne. I frutti colpiti sono soggetti a cascola. Favorito da diversi fattori di carattere climatico e agronomico. Presenti frutti sintomatici su tutte le principali varietà in coltivazione. In alcuni impianti la percentuale di frutti interessati dalla fisiopatia risulta elevata. È attualmente in corso la cascola delle nocciole colpite. 	<ul style="list-style-type: none"> Non ancora definita una strategia diretta di contrasto alla problematica. In generale risultano utili interventi di carattere agronomico volti alla limitazione degli stress.



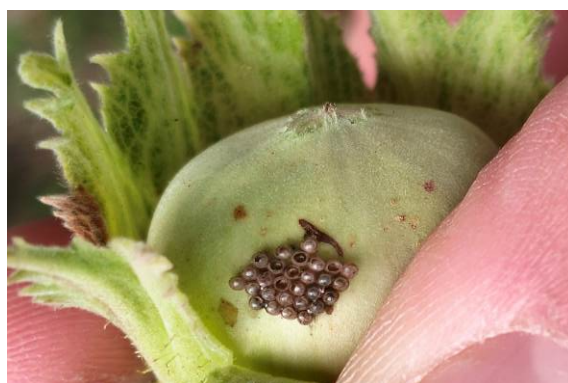
Brown stain disorder: frutto interessato dalla fisiopatia.

<p>Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xantomonas arboricola</i> pv. <i>corylina</i>),</p> <p>Vaiolatura (<i>Sphaceloma coryli</i>),</p> <p>Gleosporiosi (<i>Monostichella coryli</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifestazioni a carico di foglie, germogli e involucri dei frutti. Gli agenti eziologici sono ceppi fungini (vaiolatura e gleosporiosi) o batteri (necrosi batterica). • Gleosporiosi: in fase di vegetazione, si manifesta con tacche necrotiche a livello della foglia. • Vaiolatura e necrosi batterica: su foglia si manifestano con alterazioni e tacche necrotiche a carico delle nervature e della lamina. Su frutto si manifestano con maculature necrotiche a carico di peduncolo e involucro esterno. • In generale, le manifestazioni da necrosi batterica e gleosporiosi attualmente rilevabili sono legate ad attacchi in fase primaverile. Sintomi correlati ad attacchi più recenti si rilevano su alcuni impianti di TGL ubicati in zone interessate da frequenti precipitazioni (comprensori di alta pianura a ridosso dei rilievi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei confronti della necrosi batterica, intervenire preventivamente, in presenza di condizioni favorevoli con formulati a base di rame • I trattamenti effettuati nei confronti della necrosi batterica risultano efficaci anche nel contenimento di vaiolatura e gleosporiosi.
<p>Oidio (<i>Phyllactinia guttata</i>) e (<i>Erysiphe corylacearum</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Phyllactinia guttata</i> (oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia. - <i>Erysiphe corylacearum</i> (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di <i>Phyllactinia guttata</i>. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenute in frutti immaturi. A livello visivo è possibile differenziarlo da <i>Phyllactinia guttata</i> per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia. • Manifestazioni da <i>Erysiphe</i> si rilevano su varietà Giffoni (maggiormente sensibile). Sporadici i sintomi da <i>Phyllactinia</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con prodotti a base di zolfo preventivamente, o al manifestarsi dei primi sintomi.

<p>Virus del mosaico del melo (ApMV)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si manifesta a carico delle foglie con decolorazioni a mosaico • Individuato su impianto al primo anno con sintomi a carico di alcune piante vicine. • Riferimenti bibliografici escludono una diffusione tramite insetti vettori o polline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al momento dell’impianto: acquistare barbatelle da vivai certificati corredate da etichetta attestante, come previsto da normativa comunitaria, il rispetto della condizione di “materiale esente” da ApMV (oltre che da altri patogeni). • Su piante in allevamento e produzione: estirpare prontamente le piante infette.
<div data-bbox="509 577 1082 958" data-label="Image"> </div> <p>ApMV: foglie interessate dalla manifestazione.</p>	
<p>Cimici (<i>Halyomorpha halys</i>, <i>Gonocerus acuteangulatus</i>, <i>Palomena prasina</i>, <i>Nezara viridula</i>...):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti visitati, si rileva una pressione di <i>Halyomorpha halys</i> (cimice asiatica) inferiore rispetto agli scorsi anni. Maggiormente presenti altri generi (<i>Palomena</i>, <i>Nezara</i>, <i>Dolycoris</i>, <i>Gonocerus</i>). • I monitoraggi effettuati negli ultimi giorni evidenziano una contemporanea presenza di adulti, neanidi e ovature. • Contrariamente a quanto rilevato nelle precedenti annate, un numero elevato di ovature (>50%) risulta soggetto a parassitizzazione (colorazione scura anziché bianca) o a predazione. La parassitizzazione interessa ovature di diverse specie di cimice. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza di forme giovanili e adulti programmare interventi specifici con etofenprox, piretrine naturali, deltametrina. • In agricoltura biologica utilizzare prodotti a base di piretro naturale, particolarmente efficaci nei confronti delle forme giovanili. • Il trattamento insetticida va effettuato previa verifica della presenza e della consistenza numerica del patogeno in campo.



Dolycoris baccarum: ovatura con neanide di prima età.



Dolycoris baccarum: ovatura parassitizzata.



Cimice asiatica: adulti in accoppiamento.

I volumi d'acqua da impiegare variano a seconda dell'età del corileto, dello sviluppo e dell'atomizzatore adoperato. In linea generale, per impianti in produzione (6°-8° anno), si può impiegare un volume medio di circa 500-700 l/ha.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI (difesa integrata obbligatoria)

Il Ministero della Salute con decreto di autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria ha concesso una deroga per uso eccezionale per l'impiego dei prodotti fitosanitari KESTREL® ed EPIK® SL contenenti la s.a. acetamiprid per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulla coltura nocciolo. **L'impiego di EPIK® SL è consentito dal 17 aprile 2025 fino al 14 agosto 2025 mentre l'impiego di KESTREL® è consentito dal 29 aprile 2025 fino al 26 agosto 2025 (Prendere visione delle etichette).** In assenza di una formale richiesta di deroga al DPI_FVG anno 2025, l'utilizzo di questi formulati commerciali è ammesso esclusivamente nelle aziende che seguono la difesa integrata obbligatoria.

INDICAZIONI PER LA RACCOLTA

In vista della raccolta il terreno va preparato con cura al fine di consentire di operare agevolmente con le macchine raccogliatrici. In particolare, la trinciatura degli interfilari va effettuata con frequenza evitando che il cotico raggiunga una taglia elevata. Lo spazio sottofila va gestito con la medesima cura, con interventi di diserbo localizzato, nel rispetto delle indicazioni di etichetta, o in maniera meccanica. Qualora si impieghino delle attrezzature interceppo va fatta attenzione a non urtare le piante in quanto il contatto ripetuto in corrispondenza del medesimo punto tende a favorire la formazione di cancri inducendo fenomeni di deperimento.

Al fine di ottenere un prodotto di qualità, nel rispetto degli standard merceologici di riferimento, la raccolta va organizzata, a seconda delle varietà, delle condizioni climatiche e della scalarità con cui il prodotto maturo cade a terra, in almeno due passaggi.

AZIENDE BIOLOGICHE

Valgono le indicazioni riportate alla voce "avversità e strategie di difesa". Verificare che i formulati commerciali impiegati siano ammessi all'impiego in agricoltura biologica.

UTILIZZO DEL RAME

Si ricorda che il decreto 2018/1991 stabilisce in 28 kg di Rame nell'arco di 7 anni (in media 4 kg per anno).

L'utilizzo di concimi contenenti rame si deve limitare ai casi in cui sussista la presenza di una dimostrata necessità tecnica che, nella fattispecie, deve consistere in una documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto di concimazione per il micronutriente "Rame". L'utilizzo di fertilizzanti a base di rame, in assenza di documenti che dimostrino all'Organismo di Controllo la carenza nutrizionale della coltura, non è un impiego consentito in agricoltura biologica.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che *"... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi..."*.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini nocciolo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_nocciolo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>